

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1°)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Amatucci e per l'interno Bisori.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Restagno: « Riconoscimento della qualifica di orfani di guerra agli orfani di madre deceduta per fatto di guerra » (52). Riferisce il senatore Picardi, spiegando che il provvedimento non comporta alcuna variazione alle disposizioni vigenti sulle pensioni di guerra, e concerne soltanto l'assistenza che viene concessa agli orfani di guerra in caso di bisogno, sotto forma di sovvenzioni, collocamento in istituti di istruzione, ricovero in colonie marine e montane o in istituti di cura, collocamento in scuole professionali, nonchè agevolazioni per l'accesso agli impieghi pubblici. Dopo aver manifestato alcune perplessità in merito alle conseguenze del provvedimento stesso, che aumenterebbe considerevolmente il numero degli aventi diritto all'assistenza, si dichiara peraltro, per ragioni di giustizia e soprattutto per motivi di carattere morale, favorevole alle norme proposte, con alcune modificazioni di carattere tecnico.

Successivamente parla il senatore Gianquinto, che si dichiara favorevole al disegno di legge con una modificazione di carattere formale. Parla inoltre il Sottosegretario Amatucci, il quale pone in rilievo la necessità di perfezionare tecnicamente le norme

del disegno di legge, per armonizzarle, specialmente per quanto concerne la procedura di accertamento della qualifica che dà diritto ai benefici previsti, con le norme vigenti.

Infine il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta per dar tempo al relatore di formulare, d'accordo col rappresentante del Governo, gli emendamenti necessari.

La discussione del disegno di legge n. 496, d'iniziativa dei senatori Parri ed altri, concernente provvidenze in favore dei perseguitati politici antifascisti o razziali, è rinviata ad altra seduta non essendo ancora pervenuto il parere della Commissione finanze e tesoro.

*In sede referente*, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Carelli ed Angelilli: « Norme riguardanti il passaggio alla carriera superiore, in base al titolo di studio, dei dipendenti statali di ruolo ex combattenti e reduci » (56). Il relatore Zampieri conferma il suo parere favorevole all'approvazione del provvedimento, prospettando altresì l'eventualità di una estensione dei benefici di cui trattasi ai dipendenti degli Enti locali, ma non mediante una norma obbligatoria, bensì dando facoltà alle amministrazioni dei Comuni e delle Province di deliberare l'estensione stessa.

Parlano quindi i senatori Lepore, Sansone, Pessi, Gianquinto, Marazzita e Schiavone — il quale accenna a un'eventuale estensione della facoltà di applicare le norme in esame, prospettata dal relatore per gli enti locali, agli enti parastatali — favorevoli al disegno di legge, e i senatori Donati e Giraudo, i quali, pur considerando con favore lo spirito del disegno di legge, esprimono riserve sul-

l'attuale formulazione di esso e sulle sue conseguenze; il senatore Giraudo, in particolare, prospetta la possibilità — dati i vari provvedimenti del genere all'esame del Parlamento — che tutta la materia sia sistemata con un provvedimento organico e definitivo, eventualmente con legge delega, per evitare il disordine conseguente a norme speciali deliberate di volta in volta. Parla successivamente il Sottosegretario Amatucci, che, in un ampio intervento, esprime le sue preoccupazioni nei riguardi del disegno di legge, sia per la deroga che questo porta alla norma generale dello stato giuridico dei pubblici dipendenti che prescrive l'accesso alle carriere statali mediante concorso, sia per il numero degli eventuali beneficiari, che si presenta sensibile, sia per i problemi posti specialmente dall'eventuale richiesta di estensione delle norme di cui trattasi ai dipendenti degli enti parastatali, e conclude dichiarando che il Governo non può essere favorevole al disegno di legge, qualora il contenuto di questo non venga adeguatamente precisato e delimitato.

Infine, dopo brevi interventi del relatore Zampieri e del senatore Gianquinto, viene nominato un Comitato ristretto, composto dal relatore Zampieri e dai senatori Schiavone e Pessi, con l'incarico di studiare una nuova formulazione del disegno di legge che sia adeguata alle esigenze emerse dalla discussione.

*In sede consultiva*, la Commissione, su relazione del Presidente, esprime parere favorevole al disegno di legge d'iniziativa del senatore Zaccari: « Modifica al terzo comma dell'articolo unico della legge 3 novembre 1952, n. 1902, sulle misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori » (458), deferito alla competenza primaria della 6<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione).

## FINANZE E TESORO (5\*)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze Piola.

*In sede deliberante*, il senatore Conti riferisce sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Menghi: « Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni » (15) dichiarandosi perplesso circa gli effetti del provvedimento in esame. Il senatore Paratore solleva una pregiudiziale affermando che non è possibile che la Commissione discuta in sede deliberante un disegno di legge che importa riduzioni di entrate; il senatore Trabucchi afferma che l'approvazione del provvedimento in esame costituirebbe un precedente facilmente invocabile da altri organismi (ad esempio dalle Banche popolari); il senatore Jannaccone, dopo aver affermato che approvando il disegno di legge si modificherebbe lo stato delle spese e delle entrate stabilito dalla legge di bilancio e si aumenterebbe il numero delle esenzioni, si dichiara contrario al provvedimento in esame, auspicando però che tutte le provvidenze del genere discusso vengano raggruppate organicamente in un unico testo legislativo; il senatore Giacometti, favorevole al disegno di legge, sostiene che il Governo non ha mantenuto la promessa fatta a suo tempo di regolare organicamente tutta la materia; ed il senatore Parri, dopo aver affermato di ritenere valida l'obiezione sollevata dal senatore Paratore, chiede quale sarebbe la entità della diminuzione delle entrate che deriverebbe dal provvedimento in esame. Dopo interventi del Presidente Bertone, che invita il rappresentante del Governo a mettere allo studio un provvedimento che assicuri la tutela organica delle cooperative, e del Sottosegretario Piola che si dichiara, a nome del Governo, contrario all'approvazione del disegno di legge, la Commissione accoglie la proposta del senatore Trabucchi di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta per raccogliere maggiori elementi di giudizio.

Sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Capalozza e Ruggeri: « Retrocessione al comune di Fano della Villa San Martino e terreni annessi venduti all'ex G.I.L. » (80) riferisce pure il senatore Conti che si dichiara contrario all'approvazione del provvedimento. Il senatore Ruggeri, soste-

nendo invece la necessità di approvare il disegno di legge, mette in rilievo la irregolarità della vendita con cui la G.I.L. ottiene i beni di cui si tratta; e il senatore Oliva sottolinea la preoccupazione di creare, approvando il provvedimento, un pericoloso precedente. Dopo interventi del Presidente Bertone, dei senatori Trabucchi e Gallotti Balboni Luisa e del Sottosegretario Piola che si dichiara, a nome del Governo, contrario all'approvazione del disegno di legge, questo, messo ai voti, non è approvato.

Il senatore Valmarana riferisce infine favorevolmente sul disegno di legge: « Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo Catasto edilizio urbano » (231) illustrando la portata del provvedimento. Dopo interventi del Presidente Bertone, dei senatori Ruggeri e Trabucchi e del Sottosegretario Piola, il quale chiarisce che il provvedimento è necessario per la prossima entrata in vigore del nuovo catasto urbano, il disegno di legge, messo ai voti, viene approvato.

### ISTRUZIONE (6ª)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente ZOLI, indi del Vice Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

*In sede referente*, prosegue l'esame del disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 » (580), già approvato dalla Camera dei deputati.

Prendono la parola, per brevi richieste di chiarimenti o per prospettare particolari problemi, i senatori Donini, Baldini, Granata e Cecchi ai quali replicano brevemente i relatori Moneti e Ponti.

Infine, su proposta del senatore Venditti, la conclusione dell'esame del bilancio è rinviata alla seduta di domani mattina.

### AGRICOLTURA (8ª)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Mannironi.

Il Presidente preannuncia che il prossimo 1° luglio la Commissione terrà una seduta da dedicarsi quasi interamente ai disegni di legge sulla caccia; se sarà possibile verranno esaminati, inoltre, il progetto di legge sulla coltivazione e cessione della barbabietola e, in sede referente, il disegno di legge n. 262 d'iniziativa dei senatori Sereni ed altri. Il Presidente annuncia inoltre che, d'ora innanzi, egli comunicherà ai colleghi, al termine di ogni seduta, l'elenco dei progetti di legge, già iscritti all'ordine del giorno della Commissione, che saranno discussi nella seduta successiva.

*In sede deliberante*, si riprende la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Marabini ed altri: « Provvedimenti per lo sviluppo delle Partecipanze agrarie emiliane » (155). Il Presidente informa che la Commissione finanze e tesoro non si opporrebbe al disegno di legge, se questo venisse integrato con le modificazioni presentate dal proponente, che consistono nello spostare all'esercizio finanziario 1960-61 lo inizio dell'erogazione del previsto contributo, e nell'aggiungere all'articolo 1 un comma, che precisi l'imputazione della copertura finanziaria relativa.

A questo punto il senatore Merlin, relatore, esprime il suo dissenso nei confronti delle modificazioni sopra citate, le quali, a suo avviso, non risolvono il problema della copertura in modo correttamente conforme all'articolo 81 della Costituzione. Inoltre, il relatore si dichiara contrario al disegno di legge — così come è attualmente concepito — anche per ragioni di merito: a suo giudizio, non è opportuno disporre la concessione di contributi statali e di esenzioni fiscali soltanto alle sei Partecipanze emiliane, dato che in diverse altre regioni d'Italia esistono istituzioni analoghe, che versano nelle stesse difficoltà. Il relatore conclude dichia-

randosi favorevole alla rimessione del disegno di legge all'Assemblea.

Intervengono successivamente nella discussione i senatori Marabini, Bosi, Carelli, Militerni, Fabbri, Desana, Bolettieri, Milillo e il Sottosegretario di Stato Mannironi. Il senatore Marabini, proponente del disegno di legge, e il senatore Bosi mettono in rilievo le caratteristiche giuridiche ed economiche, che fanno delle Partecipanze emiliane un fenomeno del tutto particolare. Il senatore Bosi, per spiegare le proposte agevolazioni tributarie contenute nel disegno di legge, precisa che ogni Partecipanza appare attualmente come una proprietà unica dinanzi al fisco, in quanto i partecipanti non sono proprietari della porzione a ciascuno di essi attribuita *pro tempore*. Perciò, le Partecipanze subiscono il trattamento tributario della grande proprietà agricola, mentre, per converso, incontrano le stesse difficoltà della piccola proprietà contadina quando si tratta di ottenere credito dalle Banche. Per queste peculiari caratteristiche, sono necessari — a giudizio degli oratori ora menzionati — provvedimenti particolari, quali sono quelli previsti nel disegno di legge in discussione.

I senatori Carelli, Militerni, Desana e Bolettieri, preannunciando la richiesta di rimessione all'Assemblea del disegno di legge, precisano che questa iniziativa non è dettata da una contrarietà sostanziale al progetto, ma dal desiderio che le provvidenze che questo propone siano esaminate nel quadro più ampio di un programma d'intervento pubblico nei riguardi dell'agricoltura, e soprattutto della piccola proprietà contadina. In particolare il senatore Desana raccomanda che si approfitti anche di questa occasione per impostare un programma che consenta di adoperare più utilmente le somme disponibili, attraverso una distinzione e graduazione delle provvidenze fra zone economicamente sufficienti, zone depresse e zone povere.

I senatori Fabbri e Milillo chiedono che il Governo esprima il proprio avviso, prima che il disegno di legge sia rimesso ufficialmente all'Assemblea.

Il Sottosegretario di Stato Mannironi dichiara di ritenere non necessario il disegno

di legge in discussione, in quanto le Partecipanze, pur non potendo fruire delle disposizioni concernenti la piccola proprietà contadina, possono tuttavia invocare a proprio vantaggio le provvidenze previste dalla legge 13 febbraio 1933, n. 215, sulla bonifica integrale. Quanto alle esenzioni fiscali che sono proposte nel disegno di legge Marabini, il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura precisa che su di esse non è competente ad esprimersi il Dicastero che egli rappresenta. Conclude esprimendo parere contrario al disegno di legge, nei limiti e con gli intendimenti già precisati.

Quindi il Presidente annuncia che i senatori Militerni, Desana, Ragno, Carelli, Merlin e Bolettieri hanno chiesto la rimessione all'Assemblea del progetto di legge, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento. *In sede referente*, viene dato incarico al senatore Merlin di redigere la relazione da presentare all'Assemblea.

## INDUSTRIA (9°)

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO 1959. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Micheli.

*In sede deliberante*, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del deputato Bozzi: « Nuove norme sulla facoltà di rappresentanza dei commercianti ambulanti titolari di licenza » (273), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore, senatore Guidoni, illustra le finalità del provvedimento che mira ad eliminare alcune incertezze di interpretazione dell'articolo 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 327. Dopo un breve dibattito, il disegno di legge, posto ai voti, è approvato.

La Commissione inizia successivamente la discussione del disegno di legge: « Modifiche del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, recante il testo delle disposizioni legislative in materie di brevetti per invenzioni industriali » (375), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo alcuni interventi che pongono in luce le esigenze pratiche, e di adeguamento della legislazione italiana a quella di molti

altri Stati esteri, cui il provvedimento viene a soddisfare, la Commissione ne delibera la approvazione.

Il senatore Zannini riferisce quindi sul disegno di legge: « Modifica del secondo comma dell'articolo 5 della legge 22 novembre 1954, n. 1127, relativa alla specificazione delle attribuzioni della Delegazione presso l'Ambasciata d'Italia a Washington » (376), già approvato dalla Camera dei deputati, concludendo favorevolmente. Dopo un intervento del Presidente, che legge il parere contrario espresso dalla Commissione finanze e tesoro, prendono la parola i senatori De Luca Luca (intervento in sostituzione del senatore Valenzi), e Bussi manifestando alcune perplessità. La Commissione delibera infine di rinviare la discussione del provvedimento per consentire al Ministro del commercio con lo estero di intervenire personalmente ad illustrare gli scopi del disegno di legge.

*In sede consultiva*, dopo un breve dibattito al quale prendono parte, fra gli altri, il senatore Montagnani Marelli e il Presidente, la Commissione dà mandato al senatore Battista di trasmettere alla 11<sup>a</sup> Commissione (Igiene e sanità) parere favorevole sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Scotti ed altri: « Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico » (270), condizionatamente alla introduzione di norme precise circa il controllo e l'approvazione, da parte di competenti autorità centrali, dei Regolamenti comunali.

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### 4<sup>a</sup> Commissione permanente (Difesa)

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 10,30*

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BOVERI ed altri. — Modifica alla legge 8 marzo 1958, n. 233, rela-

tiva al riordinamento del ruolo dei servizi dell'Aeronautica militare (549) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Aumento delle misure del soprassoldo spettante agli ufficiali della Marina militare che prendono imbarco su piroscafi mercantili per campagne di istruzione professionale (552).

3. Modifica dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396, concernente le attribuzioni del Ministero della marina mercantile (557).

### 5<sup>a</sup> Commissione permanente (Finanze e tesoro)

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 9,30*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ANGELINI Cesare. — Modifiche all'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale in materia di pensioni ai dipendenti degli Enti locali (174).

2. Modifica della legge 11 aprile 1955, n. 288, relativa all'autorizzazione al Ministero degli affari esteri a concedere borse di studio (436) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. MENGHI. — Regime tributario per le Associazioni agrarie di mutua assicurazione e loro federazioni (15).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Autorizzazione al Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma ad alienare per trattativa privata alla Provincia romana dell'Ordine dei Carmelitani della antica osservanza un'area di sua proprietà (253).

2. Autorizzazione a cedere al comune di Pinerolo alcuni immobili militari siti in detta città in permuta di un terreno di proprietà comunale necessario per l'ampliamento del compendio costituente la Caserma Litta Modignani nonchè contro esecuzione di lavori per il riattamento di un fabbricato distrutto della Caserma Berardi (545).

3. JANNUZZI. — Proroga delle disposizioni dell'articolo 3 del decreto-legge 6 ottobre 1948, n. 1199, relativo alla riduzione dell'imposta e dei canoni per il consumo dell'energia elettrica nell'Italia meridionale e nelle Isole (125).

4. FIORE ed altri. — Riconoscimento dei diritti acquisiti dei pensionati sottufficiali e truppa dei Corpi speciali militari collocati a riposo prima del 1° luglio 1956 (212).

5. BARBARO ed altri. — Proroga del termine di cui all'articolo 13 della legge 26 luglio 1957, n. 616, per la presentazione della domanda di assegno speciale di previdenza ai fini della concessione del beneficio dal 1° luglio 1956 (224).

6. FIORE ed altri. — Modifiche concernenti la reversibilità delle pensioni della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali (421).

7. CENINI. — Modificazione dell'articolo 161 del testo unico delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958, n. 645 (450).

8. NENCIONI e FRANZA. — Interpretazione autentica dell'articolo 12 della legge 15 febbraio 1958, n. 46, recante norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato e modifiche di adeguamento e perequazione della legge stessa (271).

9. TARTUFOLI ed altri. — Modifiche all'articolo 2 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra (312).

10. Abrogazione della legge 3 agosto 1949, n. 622, relativa alla esenzione dal

pagamento dei diritti doganali per alcune merci inviate in dono dall'estero con pacchi postali (548) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

11. TOLLOY ed altri. — Concessione di quantitativi di benzina a prezzo ridotto a cittadini residenti nel territorio di Trieste, intesa a facilitare il traffico tra la città e il retroterra sottoposto alla amministrazione jugoslava (556).

#### *In sede referente*

#### I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sanse di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli oli di oliva commestibili (180-*Urgenza*).

#### II. Esame dei disegni di legge:

1. Deputati D'AMBROSIO e MAGLIETTA ed altri. — Pensione straordinaria ai genitori della medaglia d'oro Salvo D'Acquisto (551) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. RESTAGNO ed altri. — Modifica dell'articolo 41 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente il rimborso allo Stato di parte della spesa anticipata per la costruzione di immobili distrutti dalla guerra (289).

#### *In sede consultiva*

#### Parere sui disegni di legge:

1. CORBELLINI e GIRAUDO. — Riforma del testo unico 15 ottobre 1925, n. 2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie (161).

2. DE LUCA Angelo ed altri. — Provvedimenti straordinari per l'Abruzzo (409).

3. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

4. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

**6ª Commissione permanente**  
(Istruzione pubblica e belle arti)

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 9,30*

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960 (580) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (129).

**7ª Commissione permanente**  
(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 9*

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per la esecuzione del programma autostradale (537).

*In sede referente*

I. Esame preliminare dei disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

2. Stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile per lo esercizio finanziario dal 1° luglio 1959 al 30 giugno 1960.

II. Esame del disegno di legge:

JANNUZZI. — Stanziamenti suppletivi occorrenti per il completamento della ferrovia Bari-Barletta (47).

**11ª Commissione permanente**  
(Igiene e sanità)

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 10*

*In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. SCOTTI ed altri. — Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico (270).

2. ARCUDI. — Estensione dell'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 116, 117 e 118 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, riguardanti l'apertura di succursali delle farmacie nelle stazioni di cura (65).

3. Riordinamento ed estensione dell'assistenza antitubercolare in regime assicurativo (211-Urgenza).

4. TINZL e SAND. — Norme per il riconoscimento dei titoli di dentisti conseguiti in Austria e in Germania da coloro che hanno riacquisitato la cittadinanza italiana ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 1948, n. 23 e per l'abilitazione dei medesimi all'esercizio della odontoiatria e protesi dentaria (148).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Provvedimenti per rendere integrale la vaccinazione antipoliomielitica (588-Urgenza).

2. SALARI. — Profilassi della tubercolosi bovina (417).

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (60).

## II. Esame dei disegni di legge:

1. GATTO ed altri. — Disposizioni per la profilassi contro la poliomielite (283-*Urgenza*).

2. TERRACINI ed altri. — Provvedimenti per la difesa antipolio (287-*Urgenza*).

3. Provvedimenti per la profilassi della poliomielite e per l'assistenza ai poliomielitici (401).

4. BENEDETTI ed altri. — Disciplina sulla produzione ed il commercio delle sostanze medicinali e dei presidi medico-chirurgici (413).

5. BOCCASSI e TERRACINI. — Regolamentazione dell'articolo 6 della legge 23 giugno 1927, n. 1264, riguardante l'esercizio delle arti ausiliarie delle professioni sanitarie (510).

6. CARELLI e PELIZZO. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (55).

7. ANGELILLI. — Provvidenze a favore degli assistiti dai Consorzi provinciali an-

titubercolari e dal Ministero della sanità (82).

8. BANFI. — Sugli ospedali psichiatrici e per la cura delle malattie mentali (157).

**Commissione speciale per l'esame  
dei disegni di legge costituzionale  
concernenti la durata e la composizione  
del Senato della Repubblica**

*Giovedì 25 giugno 1959, ore 10*

*In sede referente*

## I. Seguito dell'esame del disegno di legge costituzionale:

Modifica della durata e della composizione del Senato della Repubblica (250).

## II. Seguito dell'esame della proposta di legge costituzionale:

STURZO. — Modifiche agli articoli 57, 59 e 60 della Costituzione (285).

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22,25.*